COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 (JUNIOR) EMANATO CON D.D. 5925 DEL 05/10/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 78 DEL 6/10/2020

Dichiarazione

La sottoscritta Prof.ssa Evelina Lamma, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera a) della Legge 240/2010, settore disciplinare ING-INF/05, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 1/12/2020 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Dario Maio.

In fede

Bologna, 01/12/2020 Prof.ssa Evelina Lamma

ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera a) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria, – Settore concorsuale 09/H1 - SSD ING-INF/05, composta da

PRESIDENTE e SEGRETARIO: Prof. Dario Maio – Professore presso l'Università di Bologna;
COMPONENTE: Prof.ssa Evelina Lamma – Professore presso l'Università di Ferrara;
COMPONENTE: Prof. Massimo Tistarelli – Professore presso l'Università di Sassari;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.
La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.
Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum **max 50/100**

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, valutato in termini di congruenza con il settore scientifico disciplinare; max 5
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero; max 5
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (dando particolare rilievo ai periodi trascorsi all'estero come visiting researcher); max 18
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 14
e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 5
f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 3
La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica **max 50/100**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.
La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio: (Riportare i punteggi decisi dalla Commissione) per la produzione scientifica:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 1 per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 14

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale di alcuni indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale di:
a) numero totale delle citazioni;
b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
c) H-index;

PRESIDENTE e SEGRETARIO Prof. Dario Maio _____

COMPONENTE Prof.ssa Evelina Lamma

COMPONENTE Prof. Massimo Tistarelli